

## **Presenza del docente nel gruppo on line di classe (WhatsApp, Messenger...)**

**di Livia Petti**

Il docente deve o non deve essere presente nel gruppo on line di classe? A questa domanda non ci sentiamo di dare una risposta univoca, proporremo di lasciar decidere in tutta libertà in primis il docente che deve avere voglia e essere autenticamente disposto a essere presente in un gruppo WhatsApp/Messenger con i propri studenti. E anche immaginando che il docente accolga di buon grado l'idea, per il principio di reciprocità, lasceremo l'ultima scelta ai suoi studenti senza costringerli o obbligarli ad avere una persona adulta all'interno del "proprio" spazio on line di discussione (anche perché il rischio potrebbe essere quello di trovarvi conversazioni poco autentiche).

Il docente che entrasse nel gruppo WhatsApp di classe dovrebbe comunque attenersi e fare attenersi i ragazzi ad alcune regole:

- creare e rispettare una netiquette di classe che va co-costruita con i propri alunni;
- spiegare che la condivisione del proprio numero di telefono non significa essere sempre a disposizione;
- spiegare che i compiti non verranno veicolati solo su quel canale (quello ufficiale è il registro elettronico).

Avere l'opportunità di essere presenti nella chat di classe con i propri studenti consente al docente di sperimentare modalità comunicative che richiedono condivisione, collaborazione e interazione esprimendo le proprie idee e condividendole con altri. Il docente può fare modeling, fungendo da modello di utilizzo per il corretto uso degli strumenti comunicativi digitali, se i ragazzi sono d'accordo potrebbe essere il moderatore, altrimenti sarebbe auspicabile che uno studente, magari a rotazione, si assumesse quel ruolo utile proprio per garantire il rispetto della netiquette.

Come spesso accade in educazione non esistono "ricette" o vademecum infallibili; che si decida o meno entrare nel gruppo on line di classe con i propri studenti è necessario essere chiari e spiegare fin da subito le proprie decisioni alla classe; solo spiegandone le motivazioni, qualsiasi esse siano e comportandosi in modo coerente alle azioni scelte si educeranno gli studenti a valori quali: indipendenza, responsabilità, congruenza, autonomia, logicità e autodeterminazione.